



# COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

\*\*\*\*\*

AREA IV – URBANISTICA

Ufficio Abusivismo ed Edilizia Pericolante

Via Umberto I°

Tel.091.8673212

Prot. n. 13861 del 09.07.2013

OGGETTO: ORDINANZA PER ELIMINAZIONE PERICOLO  
Via Don Luigi Sturzo prossimità civico n. 8

ORDINANZA N. 190 DEL 09.07.2013

AL SIG. SINDACO	CAPACI
AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	CAPACI
AL SEGRETARIO COMUNALE	CAPACI
ALL'AREA VI AFFARI LEGALI	CAPACI
ALL'AREA III SERVIZI TECNICI	CAPACI
AL RESPONSABILE AREA IV LORO SEDI	CAPACI

ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI	CAPACI
ALLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. Via P. Calvi, 13 – cap 90139	PALERMO
ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE Via U.A. Amico, 14 – cap 90134	PALERMO

Per i provvedimenti di competenza si trasmette, compiegata alla presente l'ordinanza settoriale emessa a carico della ditta: Chiodelli Caterina nata a Palermo il 11.11.1967 - C.F. CHD CRN 67S51 G273C e Sclafani Pietro nato a Palermo il 01.06.1965 C.F. SCL PTR 65H01 G273W, entrambi residenti a Palermo in via Imperatore Federico n. 70.



Il Funzionario Responsabile  
Ing. G. Lo Jacono



# COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO  
AREA IV – URBANISTICA  
Ufficio Abusivismo ed Edilizia Pericolante  
Via Umberto I°  
Tel.091.8673212

ORDINANZA DI ELIMINAZIONE PERICOLO N. 190 DEL 09.07.2013

**Ditta:** Chiodelli Caterina nata a Palermo il 11.11.1967 - C.F. CHD CRN 67S51 G273C e Sclafani Pietro nato a Palermo il 01.06.1965 C.F. SCL PTR 65H01 G273W, entrambi residenti a Palermo in via Imperatore Federico n. 70

Il Responsabile dell' U.T.C. – Urbanistica

**VISTO** il verbale di sopralluogo del 27.06.2013 da parte del comando di Polizia Municipale di Capaci, pervenuto al protocollo generale di questo comune in data 28.06.2013 prot. n. 13117, dal quale si evince che presso la proprietà dei signori sopra citati, sita in via Don Luigi Sturzo prossimità civico 8, identificata in catasto fabbricati al foglio di mappa n. 1 particella n. 601, dal quale si evince quanto segue:

- *"detto immobile è accessibile in quanto la recinzione è quasi del tutto abbattuta e all'interno di detta particella si è riscontrato uno stato di abbandono con sterpaglie e rifiuti vari (materassi, parti di divano, sfabbricidi). L'edificio all'interno dell'area non è ultimato e può rappresentare un pericolo per chi vi accede in considerazione della mancanza di parapetti. Si sono eseguiti rilievi fotografici"*

**VISTO** che l'immobile è stato già oggetto di ordinanza di demolizione n. 8 del 23.01.2002 con la quale si ingiungeva, le sopra citate ditte, alla demolizione dell'opera edificata in assenza di regolare concessione edilizia;

**VISTO** l'istanza di richiesta di condono edilizio presentata, a nome di Chiodelli Caterina e Sclafani Pietro sopra generalizzati, ai sensi della Legge 326/03 pervenuta al protocollo generale di questo comune in data 31.03.2004 prot. 4790;

**VISTA** la visura catastale, ove si evince che, i proprietari dell'immobile oggetto di pericolo, risultano i signori: Chiodelli Caterina nata a Palermo il 11.11.1967 - C.F. CHD CRN 67S51 G273C e Sclafani Pietro nato a Palermo il 01.06.1965 C.F. SCL PTR 65H01 G273W, entrambi residenti a Palermo in via Imperatore Federico n. 70;

**CONSIDERATO** che l'immobile risulta prospiciente sulla via pubblica denominata via Don Luigi Sturzo, costantemente utilizzata come traffico veicolare e pedonale non escludendo quindi potenziali fonti di rischio per i passanti in caso di cedimento di parti strutturali;

**CONSIDERATO** il pericolo per gli inconvenienti igienico sanitari per la pubblica e privata incolumità costituito dalle condizioni in cui versa l'immobile;

**DATO ATTO**, altresì, che i signori proprietari, devono attivarsi senza indugio per l'eliminazione di ogni pericolo alla pubblica e privata incolumità;

**RITENUTA** l'urgenza e l'indifferibilità di provvedere, verificare ed eseguire i lavori per l'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità;

**CONSIDERATO** che questo comune ha adottato l'Ordinanza sindacale n. 59 del 21.06.2011 circa la prevenzione incendi sul territorio comunale, per lo stato di pericolosità per il possibile verificarsi di incendi boschivi o di vegetazione sul tutto il territorio comunale dal 15 giugno al 15 ottobre;

**PRESO ATTO** della necessità di garantire il ripristino delle condizioni igienico sanitarie

**ATTESO** che l'art. 43 del Regolamento Edilizio Comunale stabilisce che i proprietari di edifici e/o strutture hanno l'obbligo di provvedere alla manutenzione degli stessi in modo che tutte le loro parti mantengano costantemente i requisiti di stabilità e sicurezza richiesti dalle norme vigenti;

**VISTA** la normativa vigente in materia di salute e sanità pubblica;

**VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 e succ. modd. ed integg.

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/00 e succ. mod. ed integr.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/01 e succ. mod. ed integr.;

**VISTO** il vigente O.R.EE.LL. in Sicilia;

**VISTO** il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

**VISTA** la determina sindacale n. 75/2011;

**VISTA** la determina settoriale n. 335/2011;

### **ORDINA**

Ai signori: Chiodelli Caterina nata a Palermo il 11.11.1967 - C.F. CHD CRN 67S51 G273C e Sclafani Pietro nato a Palermo il 01.06.1965 C.F. SCL PTR 65H01 G273W, entrambi residenti a Palermo in via Imperatore Federico n. 70, coniugi ed in regime di comunione legale dei beni, per l'immobile sito a Capaci in via Don Luigi Sturzo individuato catastalmente nel foglio di mappa n. 1 particella 601- piano terra e primo, a provvedere immediatamente ad eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità costituito da quanto sopra specificato con la massima urgenza, dalla notifica della presente ordinanza, sotto la direzione di un tecnico qualificato di parte, ad effettuare più approfonditi accertamenti tecnici, e definire le conseguenti opere necessarie specificate in premessa, e trasmettere le risultanze a questo Ufficio.

### **DIFFIDA**

Di provvedere con la massima urgenza a quanto prescritto nella presente ordinanza onde evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Stante la mancata attuazione degli adempimenti previsti, si rappresenta che trascorso infruttuosamente il termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente agli interessati e nelle modalità previste dalla normativa vigente questa Amministrazione Comunale avvierà tutte le procedure previste per l'eventuale confisca dei beni descritti in premessa, in totale stato di abbandono da diversi anni;

Nelle more dell'esecuzione dei lavori, da parte degli stessi responsabili, dovrà essere realizzato ove necessario il transennamento della parte di suolo pubblico interessato da possibili cadute di elementi da smontare.

I lavori dovranno essere effettuati con le prescrizioni delle leggi nazionali, regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, la presente ordinanza, infatti non costituisce autorizzazione o concessione edilizia.

Il nominativo del Direttore dei lavori incaricato e l'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Tecnico ed al Comando dei Vigili Urbani, in caso di accertate inadempienze si procederà a termini di legge .

Il Comando dei Vigili Urbani e tutte le forze dell'Ordine alle quali l'ordinanza viene trasmessa, sono incaricati di verificare l'osservanza alla stessa, procedendo quindi a tutti gli adempimenti conseguenziali.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa al messo notificatore per la notifica all'interessato ed affissione all'Albo Pretorio.

L'amministrazione competente è il Comune di Capaci.

Il responsabile della struttura dell'Ufficio Tecnico Comunale – Area IV^ Urbanistica è l'Ing. G. Lo Iacono. Il responsabile del procedimento è il geom. P. Provenza.

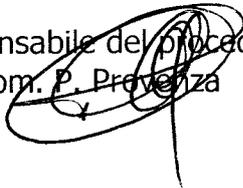
Gli atti relativi al presente procedimento sono reperibili e consultabili presso l'Area IV^ - Urbanistica, Ufficio Abusivismo edilizio ed Edilizia Pericolante, dove gli interessati potranno prendere visione degli atti del procedimento.

L'ufficio in cui gli interessati possono prendere visione degli atti è l'Ufficio Tecnico Comunale, Area IV^ Urbanistica, il lunedì dalle 15,30 alle 18,00 ed il giovedì dalle ore 9,00 alle 13,00.

Si rappresenta che copia del presente provvedimento con prova dell'avvenuta notifica venga trasmesso al Comando di Polizia Municipale per le attività consequenziali di competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione ricorso giurisdizionale al T.A.R. territorialmente competente e/o entro il termine di 120 (centoventi) giorni ricorso al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile del procedimento  
Geom. P. Provenza



Il Funzionario Responsabile  
Ing. G. Lo Iacono

